

# CCIAA: nasce il nuovo Comitato imprenditoriale giovanile unico tra Udine e Pordenone



Foto di gruppo di tutti i componenti del Comitato di imprenditoria giovanile della Camera di Commercio. Il primo da sinistra è Davide Boeri, presidente del GGI Udine

Si rinnova e si amplia all'intero territorio di Udine e Pordenone il Comitato imprenditoriale giovanile della Camera di Commercio, che, lunedì 28 gennaio, ha riunito, per la prima volta dall'aggregazione dei due enti camerali, la nuova formazione, sintesi delle quasi 5mila imprese attive guidate da under 35 presenti nelle due province.

Una novità nella continuità, perché vedrà lavorare insieme un gruppo unitario in cui in pratica si fondono il Comitato udinese, interno alla Cciao, e quello pordenonese, invece struttura esterna facente capo alle associazioni di categoria. Sempre all'insegna della continuità, peraltro, e per meglio traghettare il gruppo in questo momento di passaggio, i componenti

del Comitato - tutti rappresentanti dei Gruppi giovani delle categorie datoriali - hanno concordato sul confermare la presidenza in capo a Fabio Passon, già presidente del Comitato udinese ed espressione dei giovani di Confcommercio Udine, conferendo contestualmente l'incarico di vicepresidente vicario alla pordenonese Lia Correzzoia, in rappresentanza di Unindustria Pordenone. Assieme a loro, fanno parte del Comitato Imo Bertolla (Confartigianato Pordenone), Davide Boeri (Confindustria Udine), Mauro Germani (Cna Fvg), Federico Ingargiola (Confcommercio Pordenone), Francesco Nocente (Coldiretti Pordenone), Marco Pascoli (Cooperazione), Luca Rossi (Confapi Fvg), Enrico Todesco (Confartigianato Udine) e Anna Turato (Coldiretti Udine).

“Sono felice che abbiamo voluto, di comune accordo, confermare e ampliare il Comitato - ha detto il presidente camerale Giovanni Da Pozzo, presenziando alla prima seduta -, perché all'interno della Camera è importantissimo mantenere una connessione viva e diretta con i giovani imprenditori, le imprese giovani e i loro referenti di categoria, in grado di elaborare e fornire idee, progetti e attività su un tema in cui c'è molto da lavorare. Sono emerse e sono sicuro emergeranno anche in futuro questioni importantissime e proposte su cui la Camera potrà puntare, come già fatto in passato, con una nuova spinta che arriva ora dall'aver messo a fattor comune i due territori, del pordenonese e dell'udinese, in un unico gruppo”.

Un gruppo che già da subito si è messo al lavoro, cadenzando i prossimi incontri (si terranno a turnazione su entrambe le sedi camerali) e delineando le azioni da promuovere: attenzione alle startup e promozione della digitalizzazione d'impresa tra i giovani imprenditori o aspiranti tali, intensificazione delle relazioni impresa-scuola, con progetti importanti di alternanza come per esempio Junior Achievement, ma anche un lavoro comune su un tema trasversale a tutti i settori economici come quello del design e un occhio di riguardo al tema dell'internazionalizzazione. “Abbiamo già concordato a tal proposito - ha precisato il presidente del Comitato Passon - l'organizzazione di un meeting internazionale con opportunità di matching tra giovani imprenditori, da realizzare qui sul territorio, e una serie di attività per le giovani imprese all'estero, per stringere nuove collaborazioni e realizzare progetti innovativi in ambito transnazionale. Per le giovani imprese soprattutto, aprirsi all'estero deve essere una vocazione naturale e sempre più forte, per migliorare la propria formazione e la competitività aziendale”.

# CONVERSATION CLUB

## ospite di MED IN BLUE

Proseguono gli appuntamenti con il Conversation Club del Gruppo Giovani Imprenditori di Udine, iniziativa che vede uno dei componenti del GGI accompagnare i suoi colleghi a visitare la realtà aziendale in cui opera.

Nato da un'idea della consigliera Lucrezia Bortolossi, Marketing Manager di Business Voice, società partner del progetto, il Conversation Club si prefigge un duplice scopo: da un lato, conoscere meglio le mansioni imprenditoriali che impegnano quotidianamente i giovani del gruppo e, dall'altro, esercitare la lingua inglese, sempre più protagonista delle attività del manager contemporaneo.

Questa volta i Giovani industriali friulani, guidati dal presidente Davide Boeri, hanno fatto tappa a Portopiccolo, ospiti di Alessia Rampino e della sua medical spa "Med in Blue".

La visita ha permesso di conoscere più da vicino questa struttura armonicamente inserita nello spettacolare anfiteatro disegnato dalle pareti di candida roccia della riserva marina delle falesie di Duino.

Principio fondante della filosofia alla base di Med inBlue è mettere la persona nella sua totalità al centro di ogni azione, ascoltando, prima di tutto, le sue parole e accogliendo i suoi desideri: una fase importantissima per personalizzare con un sofisticato approccio multidisciplinare ogni momento, esame, trattamento e intervento.

La competenza dell'equipe medico-estetica e dei terapisti, unita alla completezza dell'area wellness della Portopiccolo SPA by Bakel, fa poi la differenza. Protocolli diagnostici all'avanguardia, sedute individuali con medici, terapeuti, dietologi, trainer e professionisti dell'estetica e del wellness sono a disposizione della clientela della struttura per farle raggiungere una nuova forma di dialogo tra corpo, mente e anima.

"Ogni persona è un universo" ha ricordato Alessia Rampino. La nostra irriducibile unicità merita un'attenzione specifico e, per questo, Med in Blue ha creato percorsi differenti da calibrare assieme al cliente, dedicati al dimagrimento, alla salute e alla bellezza, alla ricerca della qualità per il nostro stile di vita, alla riabilitazione e alla prevenzione: come non esiste una persona uguale a un'altra, non può esistere una formula uguale per tutti per stare bene.



Foto di gruppo dei Giovani Imprenditori a Med in Blue



Figura costante anche di questa visita è stata la dottoressa Irene Revelant, AD di Business Voice, guida madrelingua inglese presente all'incontro allo scopo di sostenere il talk quando necessario, offrendo pillole grammaticali di lingua inglese e consigliando come migliorare la propria capacità espressiva.